



Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



PERCORSO PARTECIPATO PER LA FORMAZIONE DEL PUMS DEL COMUNE DI SANSEPOLCRO –

Report del primo incontro del tavolo tecnico

DATA: 05/12/2023 - Ore 15,30-18,00

PARTECIPANTI PER IL COMUNE

NOME	QUALIFICA
Riccardo Marzi	Assessore
Arch. Maria Luisa Sogli	Responsabile del procedimento del PUMS
Ing. Massimo Ferrini	Rappresentante TAGES società cooperativa
Ing. Chiara Pazzagli	Progettista TAGES società cooperativa

MEMBRI ESTERNI DEL TAVOLO TECNICO

NOME	QUALIFICA	PRESENZA IL 05/12/2023
Francesco Innocenti	Ditta "Corona e Catena"	SI
Andrea Mercati	Ditta "Corona e Catena"	SI
Giuliano Del Teglia	Tecnico libero professionista	SI
Alessandro Goretti	Tecnico libero professionista	NO
Angiolino Rosadi	Tecnico libero professionista	SI
Patrizia Chimenti	Associazione "Cavalieri del Trebbio"	NO
Michela Odoardi, Giovanni Ramaccioni	Rappresentanti dell'Associazione "Circolo degli esploratori"	SI Giovanni Ramaccioni

Il tavolo tecnico è stato costituito sulla base della disponibilità a farne parte manifestata da alcuni dei partecipanti al primo incontro pubblico allargato sul PUMS, organizzato lo scorso 9 giugno 2023.

Oggi, 5 dicembre 2023, tale tavolo tecnico è stato convocato per l'illustrazione della proposta di rete ciclabile urbana elaborata dallo studio TAGES anche recependo informazioni e gli esiti di sopralluoghi effettuati con i rappresentanti degli uffici comunali interessati.

La proposta viene illustrata ai membri del tavolo tecnico dall'ing. Chiara Pazzagli progettista esterna e componente dello studio TAGES.

A seguito di tale illustrazione interviene Francesco Innocenti sollecitando una particolare attenzione per i tratti di ciclabile previsti in promiscuo con il traffico veicolare, soprattutto lungo le viabilità caratterizzate dai volumi di traffico maggiori (ad esempio strada per Gagnano).

L'ing. Pazzagli spiega i criteri posti a fondamento della proposta di rete ciclabile urbana che ha appunto previsto che i percorsi destinati alle bici siano in sede propria appunto lungo le viabilità caratterizzate dai volumi di traffico maggiori mentre l'uso promiscuo con i veicoli sia previsto solo in corrispondenza di viabilità rurali vicinali di collegamento con le frazioni (come per esempio verso Gagnano).

Interviene Giovanni Ramaccioni che illustra un progetto di collegamento della ciclovia del Tevere con le vie d'acqua secondarie in Comune di Citerna in cui sono previsti anche punti di servizio per ciclisti.

Interviene poi l'arch. Giuliano Del Teglia che ribadisce la importanza del collegamento ciclabile tra il capoluogo e la zona industriale, quale principale percorso casa-lavoro, su cui investire prioritariamente anche per ridurre i volumi di traffico veicolare in corrispondenza dell'attuale ponte sul Tevere e in via Senese Aretina nelle ore di punta. A tal fine sarebbe opportuno coinvolgere anche gli imprenditori la cui

attività è localizzata nella zona industriale di S. Fiora per verificare la possibilità di prevedere delle premialità per i dipendenti che si muovano in bici per raggiungere il posto di lavoro.

Un'altra priorità è quella di valorizzare al massimo i percorsi per la mobilità lenta lungo le mura anche attraverso la graduazione delle quote di tali percorsi, ad esempio scavando i alcuni punti, al fine di evocare la memoria dell'originario fossato

Infine un'altra priorità, con ricadute molto importanti sia per i cittadini della Valtiberina che per i turisti, sarebbe la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra S. Sepolcro e Anghiari lungo la via Libbia, che dovrebbe essere scelto come stralcio attuativo prioritario della prevista ciclovia dei Due Mari di interesse regionale già sviluppata come progettazione da parte della Regione Toscana.

I membri del tavolo tecnico mostrano comunque apprezzamento per la iniziativa del PUMS intrapresa dalla attuale Amministrazione comunale che comunque potrà essere efficace solo a seguito di un mutamento graduale e profondo della mentalità e delle abitudini della cittadinanza.

Il primo obiettivo in questo senso è quello di attuare una attività più efficace di regolazione e riduzione e della velocità dei veicoli, alla base di ogni tentativo di incrementare le condizioni di sicurezza negli spostamenti.

Viene infine suggerito all'Amministrazione di intervenire per la messa in sicurezza dei pedoni e ciclisti lungo il tracciato stradale verso La Montagna e Montecasale che è molto frequentato a scopo sportivo-ricreativo e dai turisti.

Al fine di evidenziare quanta strada sia da percorrere per la modifica della mentalità della cittadinanza si evidenzia che è già pervenuto un contributo a firma di molto abitanti di via del Frantoio **che chiede di non realizzare** la pista ciclabile sul lato sud-est di tale strada. Anche se, nello stesso contributo, si chiede comunque di dotare la stessa via del Frantoio di adeguati marciapiedi e di riqualificare gli incroci con via del Campo Sportivo e con via Jacopone da Todi mediante l'inserimento di rotatorie che fungano da elementi di rallentamento del traffico veicolare.

L'incontro termina alle 18,00 con i ringraziamenti e i saluti dell' **Assessore Riccardo Marzi e dei tecnici rappresentanti del Comune e dello studio TAGES.**